

IL SENSO DI UNA CITTA'

Opere 

di Roberto Mutti

Franco Donaggio con le sue immagini crea un'atmosfera sospesa dove tutto sembra richiamare l'estetica di una inedita archeologia contemporanea sottolineata dalla superficie volutamente consunta delle sue stampe. La città viene attraversata da uno sguardo che indaga mantenendo un senso di distacco emotivo, come se il fotografo avesse avuto la possibilità di aggirarsi nello spazio urbano senza essere visto dai pochi passanti che qui compaiono appena e sempre di spalle. Il grande orologio dalle lancette forgiate a forma di rami spinosi occupa l'intero fotogramma come a voler stabilire l'importanza del Tempo e l'antico orgoglio cittadino che aveva posto il quadrante sulla torre perché fosse visibile a tutti ma anche perché si potesse ammirare l'abilità del costruttore, capace di scandire il flusso temporale in infinite parti. Accanto a questa, altre immagini alludono ancora al tempo ma lo fanno collocandosi in una dimensione metafisica dove gli spazi si allargano per far posto all'asta gnomonica di una meridiana che allunga la sua ombra non sulle indicazioni numeriche ma su segni indecifrabili. Quando poi Donaggio si avvicina ai monumenti e alle antiche mura sembra di ascoltare il rumore di un silenzio appena rotto dal battito delle ali del piccione che si posa, dallo scricchiolare delle foglie sotto i passi, dallo scorrere del vento che fa vibrare i rampicanti che coprono un torrione. Poi compare ad animare il tutto, improvvisa, la statua equestre di Carlo Alberto: il sole illumina il muso del cavallo, l'uomo allarga un braccio nel gesto antico e ambiguo del comando ed è proprio partendo dal dinamismo del monumento che Franco Donaggio crea un'opera nuova. Raddoppia l'immagine, sovrappone specularmente il risultato, modifica le tonalità e ci proietta in una sorta di battaglia in campo aperto come quelle bellissime dipinte da Paolo Uccello anche se qui si allude a un conflitto interiore, quello che ha attraversato tutta la vita di Carlo Alberto e che la storia non può dimenticare.